

## **CONVENZIONE TRA L'ENTE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE ED IL CLUB ALPINO ITALIANO - GRUPPO REGIONALE DELL' EMILIA-ROMAGNA - PER L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, RILIEVO E AGGIORNAMENTO DEL PERCORSO ESCURSIONISTICO DENOMINATO "ALTA VIA DEI PARCHI"**

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 2039/2009 è stato approvato un progetto per il sistema delle Aree Protette regionali dell'Emilia-Romagna denominato "Alta Via dei Parchi", di seguito indicata con l'acronimo AVP, il cui obiettivo principale è valorizzare il sistema dei parchi di crinale, rafforzando le sinergie tra tutela dell'ambiente e fruizione consapevole e informata;
- l'Itinerario è stato concluso e inaugurato nel 2012 e successivamente sono state realizzate molteplici iniziative promozionali che hanno portato diversi escursionisti a percorrerlo;
- L'AVP è stata anche inserita da alcuni anni, in collaborazione con APT Servizi, tra i "Cammini dell'Emilia-Romagna" assieme ad altri itinerari di carattere storico, religioso, culturale della Regione;
- con due Delibere della Giunta regionale la RER ha deciso di destinare specifiche risorse all'ente di gestione per i parchi e la biodiversità disponibile a svolgere la funzione di coordinatore delle attività di gestione del percorso escursionistico AVP e che, con il medesimo atto, è stato individuato per questa attività l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;
- l'itinerario attraversa 8 aree protette: Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Parco regionale Valli del Cedra e del Parma, Parco regionale Alto Appennino Modenese, Parco regionale Corno alle Scale, Parco regionale Laghi Suviana e Brasimone, Parco regionale Vena del Gesso Romagnola, Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e interessa 38 Comuni che ricadono sia nella RER che nelle Regioni Toscana e Marche con tratti in buona parte all'interno del territorio dei parchi, ma anche in parte al di fuori come evidenziato negli allegati A e B;
- in attuazione della Legge regionale n. 14/2013 la Regione eroga annualmente dei contributi finalizzati alla manutenzione ordinaria dei sentieri sulla base di proposte presentate dai Comuni;
- il Gruppo Regionale dell'Emilia-Romagna del Club Alpino Italiano nonché le sezioni che territorialmente interessate hanno collaborato, sin dalla sua ideazione, alla realizzazione, manutenzione e promozione dell'Itinerario AVP;
- il Parco ha, tra le proprie finalità istituzionali, lo sviluppo della collaborazione con enti ed associazioni che condividono gli obiettivi di tutela e fruizione del territorio del Parco stesso;
- il Club Alpino Italiano per finalità istituzionale, tradizione ed organizzazione offre ampie garanzie di efficienza e capacità di monitoraggio e di intervento sul territorio, in particolar modo nel settore della sentieristica e dello studio del patrimonio paesaggistico, storico e naturale attraverso l'azione dei propri iscritti e simpatizzanti;
- al CAI sono affidate dalla legislazione nazionale e regionale le funzioni di coordinamento ed aggiornamento di norme tecniche in materia di sentieristica, nonché la manutenzione ordinaria della stessa avvalendosi dei propri soci in grado di assicurare un costante monitoraggio della sentieristica, individuando gli interventi da eseguire e le opere di manutenzione da effettuare;
- il CAI contribuisce da anni al monitoraggio della rete sentieristica, all'aggiornamento della base dati regionale "Sentieri" ed alla realizzazione della relativa cartografia escursionistica sulla base di precisi accordi e convenzioni con la Regione e gli Enti locali;
- la RER ha predisposto un Manuale d'immagine coordinata finalizzato a fornire precise indicazioni sulle modalità di integrazione della segnaletica esistente e sulla realizzazione di nuova segnaletica relativa all'AVP;
- le sezioni del CAI coordinate dal Gruppo Regionale hanno effettuato il monitoraggio dell'AVP mettendo a disposizione degli enti di gestione dei parchi e della regione i dati in loro possesso, al fine di individuare e progettare i lavori da eseguire lungo il percorso dell'AVP;
- il CAI ha una vasta esperienza nella elaborazione e produzione di cartografia escursionistica ed ha elaborato linee guida di natura tecnica per migliorare il livello qualitativo della produzione cartografica delle proprie sezioni;

- il CAI ha collaborato all'elaborazione e produzione della cartografia escursionistica regionale;

Visto

- IL D.Lgs. 04/12/1997, n. 460 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e s.m.i.;
- LA Legge 06/06/2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e s.m.i.;
- IL D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;
- LA Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 21/02/2005, n. 12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge quadro sul volontariato. Abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26)" così come modificata dalla Legge Regionale 30/06/2014, n. 8 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della Cittadinanza Solidale" e s.m.i.;
- LA Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 23/12/2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" e s.m.i.
- LA L.R. n. 6/2005 e la L.R. n. 24/2011 nella parte inerente al coinvolgimento del volontariato nella gestione delle aree naturali protette riguardo alla conoscenza, valorizzazione e conservazione degli ambienti naturali protette.

Valutato che:

- l'itinerario AVP dopo oltre dieci anni dalla sua ideazione e realizzazione necessita di una complessiva verifica riguardante la sua percorribilità e fruibilità in senso più generale ed il CAI possiede le competenze culturali, tecniche ed è disponibile a farsi carico dell'attività di ricognizione completa dell'itinerario AVP.

Tutto ciò premesso e considerato,

tra

l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, d'ora innanzi denominato "Ente Parchi", con Sede in Viale Martiri della Libertà 34 – 41121 Modena, C.F. n. 94164020367 agli effetti del presente atto rappresentato dall'Arch. VALERIO FIORAVANTI - Cod. Fisc. FRVVLR65E25L969D - in qualità di Direttore, autorizzato alla stipula per le disposizioni di cui alla Deliberazione di Comitato Esecutivo n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

e

il Club Alpino Italiano - Gruppo Regionale Emilia-Romagna, d'ora innanzi denominato "Gruppo Regionale", sede legale a Bologna, Via dei Fornaciai 25/a, C.F. 91292650370, agli effetti del presente atto legalmente rappresentato da Presidente Dott. MASSIMO BIZZARRI - Cod. Fisc. BZZMSM62E25H223Q.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### **Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Oggetto della presente Convenzione è la collaborazione tra l'Ente Parchi ed il CAI - Gruppo Regionale Emilia-Romagna ai fini del monitoraggio rilievo e aggiornamento dell'AVP di cui alla

deliberazione G.R. n. 2039/2009 al fine di disporre di dati ed informazioni corrette per la fruizione e la promozione dell'itinerario.

## **Art. 2** **IMPEGNI DELL'ENTE PARCHI**

L'Ente Parchi si impegna a fornire al Gruppo Regionale del CAI:

- supporto informativo e cartografico necessario per realizzare rilievi ed aggiornamenti attraverso i dati messi a disposizione dalla Regione, garantendo anche l'accesso ai dati del proprio Sistema Informativo Cartografico attraverso un funzionario dell'Ente allo scopo indicato;
- fornire i materiali e mezzi necessari alla realizzazione delle azioni di loro competenza previste dalla presente convenzione secondo le specifiche del Capitolato tecnico allegato alla presente Convenzione;
- garantire il coordinamento con gli altri Enti di gestione dei Parchi e la Regione per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio lungo tutto il suo sviluppo;
- garantire il coordinamento con i Servizi regionali competenti rispetto al monitoraggio del lavoro svolto ed al reciproco scambio di dati.

## **Art. 3** **CONTRIBUTO**

L'Ente Parchi erogherà un contributo di euro 35.000 (trentacinquemila) avente la funzione di copertura (ovvero rimborso) spese.

La liquidazione di detto contributo potrà essere effettuata anche in più rate a seguito di rendicontazione delle attività svolte.

All'atto della richiesta della rata di saldo il Gruppo Regionale presenterà un rendiconto in cui esplicherà le spese sostenute per la realizzazione del progetto, una relazione consuntiva finale dei risultati censori e delle uscite effettuate con la puntuale indicazione di dati e luoghi e soggetti impegnati. Le sole spese per le quali non è richiesta una esplicita rendicontazione sono le spese generali che, ai sensi dell'art. 13, comma 3 lett. d), della L.R. 12/2005 (sostituito da art. 16 L.R. 30 giugno 2014 n. 8), vengono preventivamente quantificate nell'importo complessivo di euro 10.000,00.

L'Ente Parchi potrà richiedere eventuale documentazione aggiuntiva.

L'Ente Parchi provvederà ad avviare le procedure di liquidazione per il pagamento solo dietro presentazione di nota di addebito emessa dal Gruppo Regionale in base a quanto previsto dal presente articolo.

Il rimborso sarà effettuato, mediante accreditamento sul c/c bancario intestato al Gruppo Regionale e indicato nella nota di addebito. L'Ente provvederà a rimborsare le spese entro novanta giorni dalla presentazione delle stesse previa verifica della documentazione.

Le spese rendicontabili e rimborsabili a titolo indicativo sono le seguenti:

- rimborso spese ai volontari per quanto riguarda chilometraggio auto e pasti;
- acquisto attrezzature utili all'attività in servizio quali strumenti di rilievo, GPS, fotocamere, cartine, binocoli, vestiario, calzature e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività;
- assicurazione ai volontari in servizio;
- spese varie (telefoniche, hardware e software) per organizzare l'attività in oggetto della presente convenzione;
- consulenze tecniche per la formazione, l'organizzazione e la condivisione dei dati attraverso programmi di gestione cartografica informatizzata e sistemi GIS.

I beni materiali e immateriali acquistati dal CAI Gruppo Regionale Emilia-Romagna con le risorse di cui alla presente convenzione restano di proprietà dell'Ente Parchi e dovranno rimanere a disposizione del medesimo, pertanto dovranno essere facilmente reperibili ed individuabili.

L'Ente Parchi lascerà tali beni in comodato al CAI Gruppo Regionale Emilia-Romagna sia durante il progetto che successivamente.

Il CAI Gruppo Regionale Emilia-Romagna manterrà tali strutture e attrezzature in perfetta efficienza, sia per quanto concerne la manutenzione ordinaria che straordinaria.

**Art. 4**  
**IMPEGNI DELLE SEZIONI DEL CAI – GRUPPO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA**

Il Gruppo regionale Emilia-Romagna anche attraverso le sezioni territoriali ed il Gruppo Regionale Toscana si impegna a svolgere, sulla base del tracciato approvato con citata DGR n. 2039/2009, le seguenti attività:

- verificare la correttezza della identificazione cartografica dell'attuale tracciato AVP attraverso un rilievo geometrico della traccia attualizzata con strumentazione di precisione;
- fornire un rilievo dello "stato di fatto" dell'itinerario, al fine di verificarne l'effettiva percorribilità e fruizione;
- fornire il rilievo della segnaletica orizzontale e verticale presente e il suo stato di conservazione;
- fornire l'indicazione degli interventi necessari per consentire la percorribilità e la fruizione dell'itinerario comprese eventuali varianti al percorso con una definizione delle tipologie di lavori da svolgere e una prima valutazione quantitativa degli interventi, ciò anche con riferimento alla segnaletica;
- rilevare e raccogliere le informazioni riguardanti i servizi necessari per la fruizione dell'itinerario come punti d'acqua, rifugi e bivacchi presenti (compresi i contatti dei gestori, peridi di apertura, ed eventuali siti web), fermate bus ed ogni altro servizio utile all'escursionista lungo il percorso o nelle sue vicinanze;
- fornire documentazione fotografica geo-referenziata di tutti i punti e gli aspetti rilevati.
- produrre una relazione descrittiva generale dello stato dell'AVP anche articolata per tappe.

Durante i sopralluoghi lungo l'itinerario si chiede di fornire materiali fotografici e/o video per promuovere questa attività attraverso i social network legati alle pagine Alta via dei Parchi (Facebook e Instagram) con una cadenza minima settimanale.

Si chiede di dare priorità al rilievo delle tappe n. 26 e 27, relative all'ultimo tratto dell'itinerario in quanto la Regione Emilia-Romagna sta lavorando per realizzare la carta n. 9 a complemento delle 8 carte dei sentieri dell'AVP.

I dati geo-referenziabili saranno forniti nelle modalità previste dagli allegati descrittivi tecnici alla presente Convenzione come concordato con i Settori "Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico" e "Aree protette, foreste e sviluppo zone montane" della Regione Emilia-Romagna.

Ogni altro ulteriore dato (fotografie, filmati, tabelle, testi, dati numerici ecc.) saranno forniti in formati aperti compatibili con i software di corrente uso come, ad esempio, la suite Office 365 di Microsoft. I dati, le informazioni, le immagini ed i filmati realizzati e consegnati potranno essere liberamente utilizzati dall'Ente Parchi senza ulteriore richiesta fatto salvo quanto disposto al successivo art. 5.

Il Gruppo Regionale provvederà ad assicurare il personale volontario impegnato nell'attività e l'eventuale personale dipendente.

Il Gruppo Regionale garantirà, ove necessario, la collaborazione con il Club Alpino Italiano - Gruppo Regionale Toscana.

**Art.5**  
**MENZIONE DEL CAI**

L'Ente Parchi, nel caso vengano rispettati gli impegni di cui al precedente art. 3, si impegna a citare la collaborazione con il CAI - Gruppo regionale Emilia-Romagna sui materiali pubblicitari e promozionali previsti nel progetto Alta Via dei Parchi, in particolare riportando il logo e la denominazione del CAI sulla copertina dei prodotti cartografici.

**Art.6**  
**DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha validità fino alla conclusione dell'attività di monitoraggio, rilievo e aggiornamento dell'AVP ed in ogni caso entro e non oltre il 31/12/2023.

**Art. 7**  
**ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE**

Per attuare la convenzione e coordinarne le attività viene costituito un gruppo di lavoro e monitoraggio composto dai sottoscrittori della presente Convenzione o loro delegati e da funzionari o dirigenti dei Settori "Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico" ed "Aree protette, foreste e sviluppo zone montane" della Regione Emilia-Romagna.

A seconda dei temi o delle problematiche da trattare potranno essere invitati alle riunioni del gruppo di lavoro i rappresentanti delle Sezioni locali del CAI, dei Comuni o di altri Enti parco.

Le convocazioni saranno concordate tra le parti a seconda delle necessità con l'obiettivo del monitoraggio dell'attività svolta e per agevolare lo scambio di dati ed informazioni.

**Art.8**  
**CONTROVERSIE**

Eventuali inadempienze alla presente convenzione sono reciprocamente contestate per iscritto, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, specificandone la natura, la consistenza, indicando l'eventuale danno subito ed invitando l'altra parte ad un tentativo di accordo. Qualora la controversia non sia risolvibile in via amministrativa, sarà demandata al Foro di Modena competente per materia.

**Art.9**  
**REGISTRAZIONE**

Ai sensi della normativa vigente, il presente atto sarà sottoposto a registrazione solamente in caso d'uso. L'atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

Addì,

ALLEGATO 1: Metodologia di rilevamento tramite APP

ALLEGATO 2: Regole e strumenti per il rilevamento tramite GPS

ALLEGATO 3: Scheda di rilevazione